

Lo chiamavano Minimoa

giovedì 04 agosto 2011

Ultimo aggiornamento venerdì 05 agosto 2011

Ma nel caso di questa riproduzione la parola Mini la possiamo comodamente omettere. Parliamo di cinque metri e settanta di apertura alare, due metri e quaranta di lunghezza per 14 chilogrammi di peso (carico alare 85gr. per dm quadro). Per il trasporto è consigliato un furgone e se dovete portare il modello in cima a qualche pendio non raggiungibile in auto..... quattro portatori sono sufficienti. Qualche attrezzo e un po' di tempo sono necessari anche per l'assemblaggio (2 operai consigliati). Per il lancio poi occorrono sangue freddo e braccia allenate. Sabato 23 luglio Gianluca (Leader dell'omino gruppo modellistico - Bartolini Model Group) sperava di collaudarlo in pendio al Fasce ma dopo il montaggio le condizioni glielo hanno impedito. Sabato 30 nuovo tentativo, il Fasce è completamente coperto, ci si sposta al Cornua. Tre amici modellisti rinunciano a portare in quota tutti o parte dei loro modelli e si sobbarcano pezzi del prezioso e delicato Aliante. Giunti in quota (uno dei tre con consistente ritardo e decisamente provato) si comincia l'assemblaggio mentre un nuvolone minaccia di arrivare ed impedire il collaudo. Terminato il montaggio e scongiurato l'arrivo del nuvolone Gianluca decide di lanciare anche se le condizioni sono "minimali".....

Massimo al lancio, io inizio a filmare ma manca il Luigi per i consigli del caso; dov'è finito? Mentre Massimo sopporta il peso del modello una rapida ricerca e lo troviamo impegnato in una pausa "tecnica"; proprio nel momento delicato ha deciso di svuotare la vescica,.... pronti, via lancio perfetto e il modello dopo un attimo (interminabile) di discesa inizia il suo volo maestoso. Gianluca dopo qualche passaggio interviene sui settaggi radio direttamente in volo ed il comportamento del modello migliora sensibilmente. Le condizioni minime impediscono di effettuare anche la minima acrobazia e quindi l'ultima emozione è data dall'atterraggio che deve essere estremamente delicato. Luigi impartisce la giusta dose di preziosi consigli e ciò nonostante l'atterraggio è dolce ed indolore.

Di seguito un filmatino realizzato dal solito Massimo che ha messo insieme le fasi di montaggio al Fasce e quelle di volo sul Cornua.<http://www.youtube.com/watch?v=zry2Viq9hSk>